

ISSN 1125-5218
Fascicolo 2
luglio - dicembre 2011
Periodico di proprietà
dell'Ateneo



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

DIPARTIMENTO DI SCIENZE DOCUMENTARIE,
LINGUISTICO - FILOLOGICHE E GEOGRAFICHE

SEMESTRALE DI STUDI E RICERCHE
DI **GEOGRAFIA**



1861 > 2011 > >
150° anniversario Unità d'Italia



2

IN PRIMO PIANO

UNITÀ D'ITALIA E TRASFORMAZIONI TERRITORIALI.
CONTRIBUTI PER UNA RIFLESSIONE CRITICA IN OCCASIONE
DEL 150° ANNIVERSARIO

a cura di Riccardo Morri

XV Edizione Giornate della Geografia: *Geografie d'Italia e d'Europa*

Roma, 26-28 maggio 2011

*Annalisa Zacheo**

Nei giorni 26-28 maggio 2011, si è svolta a Roma, nell'ambito delle iniziative promosse dall'Università di Roma "Tor Vergata" per le celebrazioni del 150° dell'Unità d'Italia, la XV Edizione delle Giornate della Geografia, dal titolo "Geografie d'Italia e d'Europa". Il Convegno annuale dell'Associazione dei Geografi Italiani (AGeI) – organizzato dal Dipartimento di Economia e Territorio (DET) e coordinato da Maria Prezioso –, è stato iscritto dagli stessi organizzatori nell'ambito di «un progetto culturale che vede *nella Geografia il territorio, complessità e "filo rosso" capace di unire, anticipare ed indirizzare lo sviluppo (infraregionale, interregionale, sovranazionale)*». La Conferenza, inoltre, ha rappresentato una piattaforma privilegiata per la conoscenza e la diffusione dell'apporto dato dalla Geografia allo sviluppo di alcune ricerche e progetti promossi dal Programma *European Spatial Planning Observation Network (ESPON) 2013* e finalizzati a sostenere la Commissione nella migliore attuazione delle politiche territoriali nello spazio nazionale, regionale e metropolitano dell'Unione europea.

Il giorno 26, dopo il saluto delle istituzioni e dei presidenti dei sodalizi geografici, si è tenuta la sessione plenaria riguardante la *Domanda/Offerta di Geografie in Italia e in Europa: valori, principi, strumenti*, i cui temi sono stati approfonditi, successivamente, in tre sessioni parallele. La prima, *Pianificazione integrata e strategica (INTERSTRAT – Integrated Territorial Development Strategies)*, è stata dedicata alla presentazione di un progetto transnazionale che si prefigge di condividere strumenti, materiali e processi nella pianificazione territoriale strategica, che siano adattabili ai differenti ambiti nazionali e che garantiscano, allo stesso tempo la comparabilità e trasferibilità fra i Paesi partner; la seconda, *Concetti, Concettualizzazioni e diffusione in Geografia (CaDEC – Capitalisation and Dissemination of ESPON Concepts)*, ha riguardato l'approfondimento dell'apparato definitorio di concetti chiave della ricerca europea, che possa essere condiviso dai *decision making* impegnati, a diverse scale istituzionali, a delineare le politiche e le azioni di sviluppo territoriale per le regioni e le città; nella terza, infine, *Formazione e capitale umano (e-TRAIN – ESPON -Train)*, partendo da un progetto di partenariato transnazionale tra Università, Istituti di Ricerca e Pubblica Amministrazione, è stato

* Università del Salento.

sottolineato il ruolo che lo strumento dell'*e-learning* riveste nella formazione in materia territoriale delle attuali e future generazioni europee. Nel pomeriggio, in parallelo alle riunioni dei Gruppi di lavoro AGEI, si è svolto il seminario di informazione geografica in ESPON STeMA: *Esercitarsi all'innovazione geografica in UE*, durante il quale sono stati presentati i contenuti della metodologia e del GIS STeMA e i risultati sintetici della sua applicazione alle regioni e province italiane.

La mattinata del 27 è stata dedicata inizialmente ad un interessante dibattito, coordinato dal Presidente dell'AGEI, Franco Farinelli, su *Integrazione multidisciplinare e coesione disciplinare*, al quale hanno preso parte geografi, pianificatori/urbanisti, economisti rappresentanti di istituzioni nazionali, che si sono confrontati sulle possibili integrazioni disciplinari e operative intorno alle politiche e agli strumenti di pianificazione e programmazione territoriale. La sessione successiva, invece, ha riguardato il tema *Conoscenza geografica e pianificazione e programmazione regionale integrata*. In particolare gli *stakeholder* regionali invitati – per lo più dirigenti tecnici degli assessorati alla pianificazione territoriale delle regioni del nord Italia –, hanno presentato i percorsi seguiti per l'elaborazione dell'ultima generazione di *planning*, che nel recepimento degli indirizzi dell'UE sono sempre più orientati all'implementazione dell'informazione territoriale geografica e al coordinamento e alla cooperazione tra territori. Emblematica a riguardo appare la recente esperienza di pianificazione territoriale intrapresa congiuntamente dalle Regioni Liguria, Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia, Veneto, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia e dalle Province Autonome di Trento e Bolzano, avviata con il Tavolo interregionale per lo sviluppo sostenibile della macroregione Padano-Alpina-Marittima.

I lavori dei convegnisti sono proseguiti nel pomeriggio con una tavola rotonda che ha delineato gli scenari e le *policy* nazionali e regionali per il conseguimento degli obiettivi della Strategia Europe2020, promossa dalla Commissione Europea nel 2010 per la crescita intelligente, sostenibile e inclusiva delle regioni degli Stati membri dell'UE, anche in relazione ai Fondi Strutturali post 2013 e alle profonde divergenze territoriali che caratterizzano il nostro Paese.

Le *Giornate* romane si sono concluse con le due escursioni programmate nella mattinata del 28 maggio: una al Foro Romano, ai Mercati di Traiano e ai Musei Capitolini e l'altra ai Musei Vaticani.

Il programma dei lavori ha consentito, da un lato, una discussione tra geografi e interlocutori privilegiati provenienti dal mondo scientifico, economico, tecnico e politico-istituzionale e, dall'altro, una riflessione sul ruolo della Geografia nel processo di sviluppo europeo, attraverso una diversificazione delle tematiche che hanno riguardato le competenze scientifico-culturali, le regole dell'agire geografico, le risorse umane, l'integrazione multidisciplinare e gli strumenti nel governo del territorio.

FACOLTÀ DI FILOSOFIA, LETTERE,
SCIENZE UMANISTICHE E STUDI ORIENTALI

Rivista dei geografi della Facoltà di Lettere e Filosofia
de "La Sapienza" Università di Roma, edita dal 1988
(erede delle pubblicazioni dell'Istituto di geografia edite dal 1931)

Direttore responsabile

Emanuele Paratore

Vicedirettore

Riccardo Morri

Comitato scientifico

Gino De Vecchis, Cosimo Palagiano, Emanuele Paratore,
Tiziana Banini, Giovanni Calafiore, Flavia Cristaldi,
Marco Maggioli, Riccardo Morri, Cristiano Pesaresi

Ufficio di redazione

Cosimo Palagiano (*Lo Scaffale*)

Marco Maggioli (*Geoframe*)

Riccardo Morri (*Diario*)

Cristiano Pesaresi (*Segretario di redazione*)

Hanno collaborato

Oliviero Casacchia, Carlo Ciccarelli,
Sergio Conti, Stefano Fenoaltea,
Floriana Galluccio, Riccardo Morri, Luisa Natale,
Leonardo Rombai, Carlo Salone